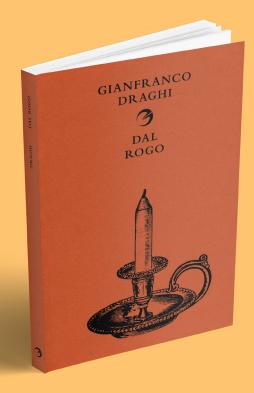
GIOVEDÌ 13 MAGGIO 2021, ORE 17

SEGUI L'EVENTO IN STREAMING SU ZOOM
COLLEGANDOTI A QUESTO LINK
O IN DIRETTA FACEBOOK SULLA PAGINA
DELLA FONDAZIONE PRIMO CONTI

PER INFORMAZIONI:

SEGRETERIA@FONDAZIONEPRIMOCONTI.ORG



COMUNE DI FIESOLE e FONDAZIONE PRIMO CONTI

presentano:

Gianfranco Draghi DAL ROGO

Una autobiografia inattuale: i luoghi dell'anima

A CURA DI GIANCARLA INNOCENTI PREFAZIONE DI MARGHERITA PIERACCI HARWELL GAFFI EDITORE, ROMA 2020

introducono:

Anna Ravoni sindaco di Fiesole Gloria Manghetti presidente della Fondazione Primo Conti

intervengono:

Rosita Copioli poetessa e scrittrice Roberta De Monticelli filosofa, Università San Raffaele Milano Filippo La Porta giornalista e scrittore Roberto Peregalli architetto e filosofo

coordina l'evento:

Cristiano Draghi psicologo, giornalista, figlio dell'autore







Nasce a Bologna nella grande casa dei nonni materni. A Milano, adolescente si forma nell'ambiente culturale e politico della città; antifascista iscritto al Partito d'Azione a 18 anni si rifugia in Svizzera. Tornato dall'esilio, nel '46 si trasferisce a Firenze per studiare. Si laurea in Filosofia con Eugenio Garin ed è poi assistente di Gaetano Chiavacci a Estetica. Si avvia alla carriera di scrittore e con Cristina Campo ha un intenso sodalizio letterario. Amico di Al-

tiero Spinelli e di Luciano Bolis, conosciuto in Svizzera, è attivo nel Movimento Federalista Europeo. Nel '58 incontra a Roma il maestro junghiano Ernst Bernhard, diventa suo allievo e in seguito psicoterapeuta. E' tra i fondatori della Associazione Italiana di Psicologia Analitica di cui per un periodo è stato presidente. Ecologista ante litteram e vegetariano, nel '70 va ad abitare in dimore di campagna che restaura per restituirle alla loro originaria bellezza. Persona

di vasta cultura e interessi, ha scritto poesie saggi romanzi, ha creato opere artistiche, un teatro musicale e in campagna una piccola scuola alternativa. E' stato uno psicoterapeuta originale e aperto a nuovi paradigmi. Dopo un incendio che ha devastato la sua casa e gran parte delle sue opere, nel 2010 ha iniziato a scrivere un'autobiografia, sottotitolandola "Prima dettatura veloce del racconto della mia vita", perché voleva ancora molto fare e molto raccontare.

Gianfranco Draghi 1924-2014)